Rapporto Annuale Certificati Bianchi

_executive summary

2017

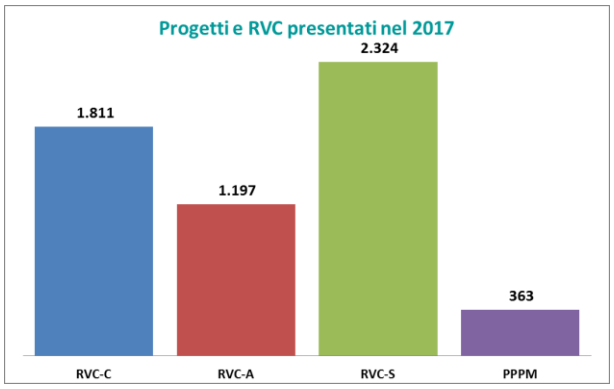
GSE S.p.A Gestore dei Servizi Energetici

Certificati Bianchi

_executive summary 2017

I PROGETTI 2017

Nel 2017 sono state presentate **5.695 richieste,** di cui **5.332 Richieste di Verifica e Certificazioni (RVC),** relative sia a nuovi progetti sia a rendicontazioni successive, e **363 Proposte di Progetto e di Programma di Misura (PPPM).**



In particolare:

- 1.811 Richieste di Verifica e Certificazione a consuntivo (RVC-C), pari al 32% del totale delle richieste annuali, di cui 323 prime RVC-C;
- 1.197 Richieste di Verifica e Certificazione analitica (RVC-A), pari al 21% delle richieste annuali, di cui 242 nuovi progetti;
- 2.324 nuove Richieste di Verifica e Certificazione standard (RVC-S) e 363 Proposte di Progetto (PPPM) pari, rispettivamente al 41% e al 6% delle richieste annuali;

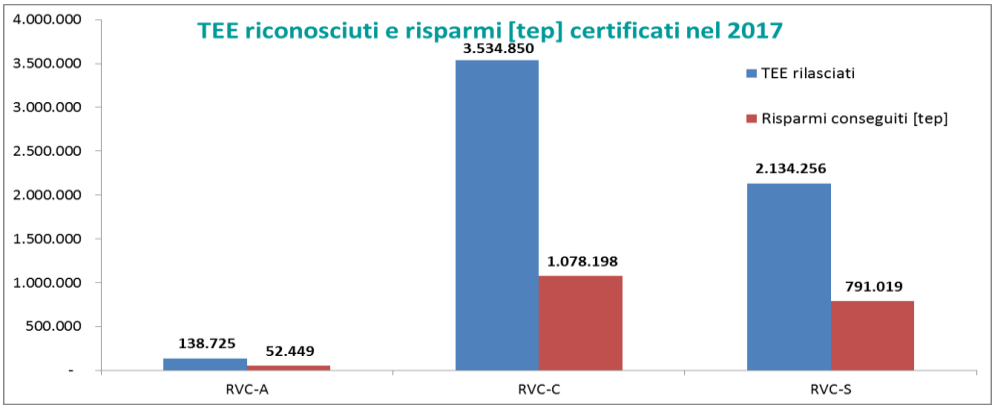
Come per gli anni precedenti, gli operatori maggiormente attivi, in termini di numerosità di progetti presentati, si confermano le società di servizi energetici (SSE) che hanno presentato circa il 92% dei progetti e delle RVC.

Complessivamente, in termini di richieste presentate nel 2017, si rileva un decremento pari a circa il 54% rispetto all'anno precedente, in cui si registravano circa 12.524 PPPM e RVC.

I nuovi progetti rappresentano il 57% del totale dei progetti e delle RVC presentate **nel 2017**, segnando un decremento rispetto al 2016, in cui il rapporto tra i nuovi progetti e il numero totale di progetti e di RVC risultava pari al 68%.

Per quanto riguarda l'esito delle valutazioni, il GSE, avvalendosi anche di ENEA e RSE, con riferimento esclusivamente ai progetti ed alle richieste di verifica e certificazione dei risparmi presentati nell'anno 2017, alla data di pubblicazione del presente rapporto, ha concluso 3.826 istruttorie tecniche, pari a circa il 68% dei progetti presentati dagli operatori nell'anno.

In particolare risulta che, al netto delle irricevibilità e delle pratiche ritirate, oltre il 68% delle valutazioni tecniche concluse sono state esitate positivamente, pari a circa 2.620 istanze. Con riferimento al Decreto Ministeriale del 11 gennaio 2017, nel corso del 2017 sono stati presentati **177** Progetti a consuntivo. Quasi l'80% dei progetti è stato presentato dalle



società di servizi energetici (SSE). Circa il 73% dei PC presentati si riferisce al settore industriale, mentre quasi il 14% dei progetti si riferisce al settore reti, servizi e trasporti.

I TEE RICONOSCIUTI NEL 2017

Nel corso dell'anno 2017, **il GSE ha riconosciuto complessivamente 5.807.831 TEE**, di cui 2.091.456 TEE generati dalle emissioni trimestrali automatiche relative alle RVC standard.

Il volume dei TEE riconosciuti nel 2017 relativamente ai nuovi progetti, ovvero alle nuove Richieste di Certificazione dei Risparmi per le quali non erano stati riconosciuti titoli negli anni precedenti, è pari a 275.198 TEE. In particolare, per i nuovi progetti (prime rendicontazioni) a consuntivo (RVC-C) sono stati rilasciati 215.373 TEE, per le certificazioni con metodo analitico (RVC-A) il volume dei TEE è pari a 17.025, le prime rendicontazioni per le schede standard (RVC-S) relative alle emissioni semestrali ammontano a 42.800 TEE.

Nel 2017 si registra un incremento superiore al 5% dei titoli riconosciuti rispetto al 2016, in cui sono stati riconosciuti circa 5.5 milioni di Titoli di Efficienza Energetica.

Oltre il 55% di TEE afferisce a titoli di tipo II, ovvero a risparmi di energia primaria conseguiti mediante la riduzione dei consumi di gas naturale, mentre i titoli riconosciuti per risparmi relativi ai consumi di elettricità (tipo I) si attestano al 26%.

I risparmi di energia primaria certificati nel 2017 sono pari a circa 1.92 Mtep. Il volume dei risparmi di energia primaria certificati nel 2017 per i nuovi progetti di efficienza energetica è pari complessivamente a circa 88 ktep.

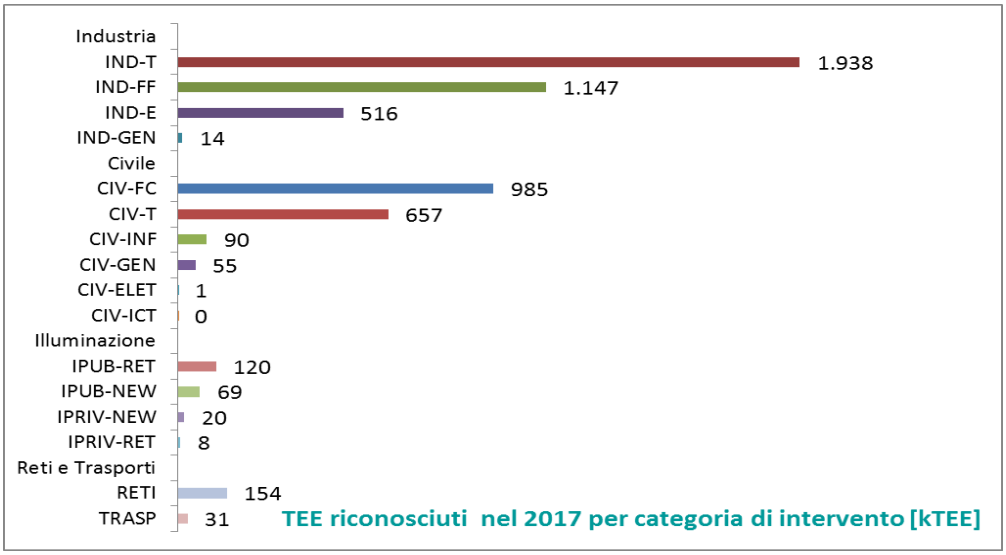
Il 62% dei TEE riconosciuti dal GSE per l'anno 2017 si riferisce a progetti di efficienza energetica realizzati nel comparto industriale (pari a oltre 3.6 milioni di titoli), mentre la quota restante è rispettivamente rappresentata dal 31% del settore civile (circa 1.7 milioni di titoli) e dal 4% dagli interventi relativi all'illuminazione (circa 218 kTEE).

Nello specifico, dei 3.616.473 TEE riconosciuti per il ***settore industriale*** circa il 54% si riferisce al settore IND-T, ovvero a interventi relativi alla generazione e recupero di calore per raffreddamento, essicazione, cottura, fusione e il 32% dei TEE si riferisce ad interventi di ottimizzazione energetica dei processi produttivi e dei layout di impianto (IND-FF).

Il ***settore dei trasporti*** rappresenta lo 0,3% dei TEE complessivamente riconosciuti.

Per il ***settore civile***, la maggior parte dei TEE si riferisce agli interventi relativi alla riqualificazione dell'involucro edilizio (CIV-FC) e gli interventi relativi alla generazione di calore/freddo per la climatizzazione e per la produzione di (CIV-T).

Per il ***settore dell'illuminazione*** l'87% dei TEE si riferisce ad interventi di progettazione e *retrofit* di impianti di illuminazione pubblica per complessivi 189.493 TEE riconosciuti (pari ad oltre il 3% dei TEE complessivamente riconosciuti).



TEE riconosciuti nel 2017 per categoria di intervento [kTEE]

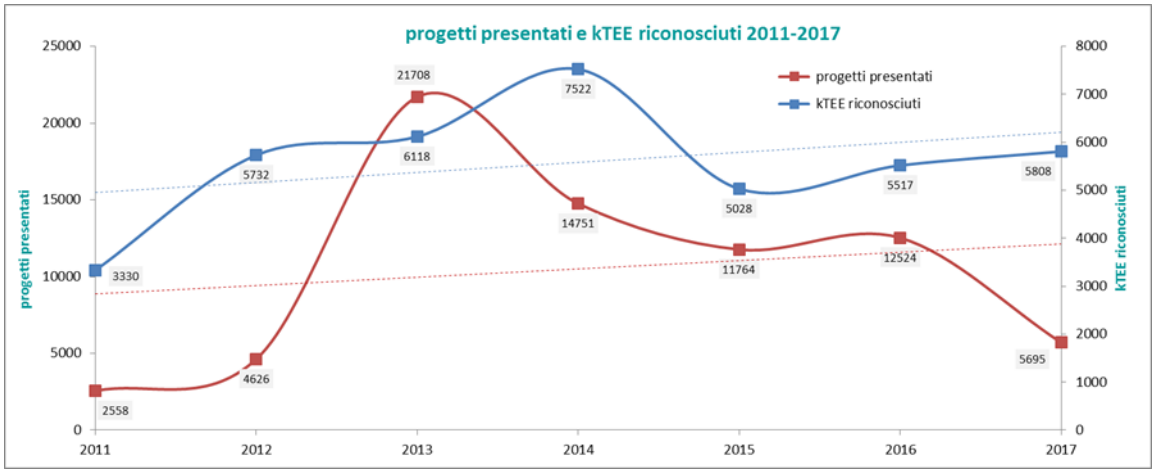
ANALISI DEL MECCANISMO AL 2017

Il DM 28 dicembre 2012 ha introdotto due aggiornamenti che hanno prodotto degli effetti diretti sull'andamento del meccanismo. In primo luogo ha introdotto il divieto di cumulo con altri incentivi statali dalla metà del 2013. Inoltre, ha limitato l'ammissibilità al meccanismo esclusivamente ai progetti nuovi a partire dal 3 gennaio 2014.

In termini quantitativi, tali effetti hanno prodotto un duplice picco straordinario:

- nel 2013 del numero dei progetti presentati, alla luce della possibilità degli operatori di poter presentare progetti cumulando i TEE anche con altre forme di incentivazione;
- nel 2014 del volume di titoli annuali riconosciuti, tenuto conto che i progetti presentati si riferivano prevalentemente ad interventi già realizzati e, quindi, in grado di generare risparmi da rendicontare.

È opportuno specificare che il volume annuale di titoli riconosciuti per le RVC non rappresenta l'indicatore della distribuzione effettiva dei risparmi realizzati nell'anno, in quanto fornisce l'indicazione della distribuzione della presentazione delle rendicontazioni per la verifica dei risparmi, secondo *range* temporali (rendicontazioni semestrali, annuali o relative ai 5 anni di vita utile) che variano in maniera rilevante in base ai programmi di misura.



In base ai dati riportati nel presente paragrafo, infatti, si evince che:

- **il volume dei progetti complessivamente presentati nel 2017 è in crescita rispetto al periodo precedente al biennio di picco**, con un valore pari a 5.695 progetti contro i 4.626 progetti presentati nel 2012;
- **il numero dei TEE riconosciuti nel 2017 registra un incremento pari a circa il 5,3% rispetto all'anno 2016 ed in crescita rispetto al trend del periodo precedente al biennio di picco,** con circa 5,8 milioni di TEE riconosciuti nel 2017, mentre nel 2016 sono stati riconosciuti circa 5,5 milioni di TEE;
- **il numero dei nuovi progetti presentati dagli operatori annualmente registra un decremento sensibile** dovuto principalmente al nuovo assetto normativo definito dal D.M. 11 gennaio 2017.

STIMA DEI TITOLI GENERABILI NELL'ANNO D'OBBLIGO 2017

Al fine di stimare i TEE che saranno riconosciuti fino al termine dell'anno d'obbligo 2017, il GSE ha considerato i titoli da emettere ai sensi del DM 28 dicembre 2012 e del DM 5 settembre 2011. Non si è tenuto conto dell'apporto derivante dal DM 11 gennaio 2017 in quanto si ipotizza che possano essere riconosciuti titoli a partire dall'anno d'obbligo 2018.

Sono stati considerati i seguenti contributi:

1. **TEE potenzialmente generabili dai progetti a consuntivo approvati per i quali non sia stata ancora presentata la prima RVC.** Per ciascuna PPPM approvata per cui ancora non sono state presentate rendicontazioni, è stato determinato il numero di TEE potenzialmente generabili, basandosi sui TEE dichiarati dall'operatore;
2. **TEE potenzialmente generabili dai progetti a consuntivo e dai progetti analitici approvati, per i quali siano state già presentate una o più rendicontazioni**: per ciascun progetto, per cui le precedenti rendicontazioni risultano accolte, è stato determinato il numero di TEE potenzialmente generabili, basandosi sui TEE medi annui già riconosciuti;
3. **TEE potenzialmente generabili dalle emissioni trimestrali dei progetti standardizzati;**
4. **TEE potenzialmente generabili da richieste di ammissione al meccanismo della CAR (Cogenerazione ad Alto Rendimento);**

Sulla base dei titoli riconosciuti nell'anno d'obbligo 2017 e dei titoli sui conti proprietà all'inizio dell'anno d'obbligo 2017, risulta un ammontare complessivo di titoli disponibili pari a circa 6,62 Mln. Pertanto, l'ammontare dei TEE disponibili risulta in grado di garantire l'adempimento dell'obbligo minimo per il 2017, anche alla luce degli esiti della sessione di novembre con la quale sono stati annullati circa 0,4 Mln di TEE relativi all'anno d'obbligo 2016 e che non concorrono alla determinazione dell'obbligo minimo per il 2017.

Voci			Anno d'obbligo 2017 (06/2017 - 05/2018)
A1		**TEE potenziali riconosciuti nell'anno d'obbligo 2017**	**5,50**
A2		**TEE su conto proprietà all'inizio dell'anno d'obbligo 2017**	**1,12**
B		obbligo anno 2017	5,34
B1		TEE anno 2017 annullati I sessione	0,45
C		residuo anno d'obbligo 2016	3,91
C1		TEE anno 2016 annullati I sessione	0,40
D		residuo anno d'obbligo 2015	1,82
D1		TEE anno 2015 annullati I sessione	0,73
E	**= (60% B + D)**	**Obbligo minimo**	**5,02**
E1		**TEE dell'obbligo minimo già annullati I sessione**	**1,18**

Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A - 2017

Il Rapporto Annuale sul meccanismo dei Certificati Bianchi 2017 è scaricabile dal sito istituzionale GSE